



# **CITTA' di AVIGLIANA**

**Provincia di TORINO**

**ESTRATTO**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE**

### **DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 60**

#### **OGGETTO: COMUNICAZIONI.**

L'anno *duemilatredecim*, addì **17/10/2013** alle ore **20.50** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione *Straordinario* ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Presenti		
SIMONI Lucio	Presidente	SI
PATRIZIO Angelo	Sindaco	SI
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass	SI
MATTIOLI Carla	Consigliere_Ass	SI
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass	SI
MORRA Rossella	Consigliere_Ass	SI
ARCHINA' Andrea	Consigliere_Ass	SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere	SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere	SI
BUSSETTI Giulia	Consigliere	SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere	SI
TABONE Renzo	Consigliere	SI
SADA Aristide	Consigliere	SI
SPANO' Antonio	Presidente	SI
ZURZOLO Bastiano	Consigliere	NO
BORELLO Cesare	Consigliere	SI
PICCIOTTO Mario	Consigliere	SI

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. SIGOT Livio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## COMUNICAZIONI

Il Presidente nel dare inizio formale ai lavori del Consiglio Comunale del 17/10/2013 alle ore 20,50, invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello per accertare la sussistenza del numero legale.

A seguito dell'appello, si dà atto che sono presenti n. 16 Consiglieri.

Il Presidente, dà quindi lettura dell'art. 7 e dell'art. 8 della Costituzione della Repubblica Italiana:

### **Art. 7**

*“Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.”*

### **Art. 8**

*“Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.”*

Intervengono il Sindaco, il Capogruppo di “Grande Avigliana” Consigliere Sada il quale dà lettura e relaziona il proprio intervento, il Consigliere Borello ed il capogruppo di “Amare Avigliana” Consigliere Reviglio che legge e relaziona il proprio intervento. Gli interventi dei Consiglieri Sada e Reviglio si allegano al presente atto.

Seguono la replica del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri Sada e Picciotto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei relatori,

### **PRENDE ATTO**

Di quanto testè esposto.

La registrazione audio della seduta viene resa disponibile sul sito comunale, alla voce Consiglio Comunale on-line per il tempo previsto dalla Legge ed il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione.

~~~~~

Di fronte alla enorme tragedia di Lampedusa esprimiamo cordoglio per le vittime di queste terribili sciagure della disperazione e della illusione.

Esprimiamo anche solidarietà e apprezzamento alla comunità di Lampedusa che dalla prima cittadina <sup>Giuse</sup> Nicolini, a tutte le associazioni e ai singoli cittadini, è un esempio non retorico di umanità e di azioni concrete.

Uniamo la nostra voce a chi chiede che l'Europa e l'Italia si impegnino congiuntamente nell'accoglienza e nella tutela di coloro che fuggono dalla guerra e dalla miseria e sappiano anche prevenire i conflitti attraverso l'azione diplomatica, le pressioni economiche ed il rilancio della solidarietà internazionale e della cooperazione allo sviluppo.

A fatti così gravi abbiamo poi la politica italiana (quella con la "p" minuscola) con le sue risse e le sue tensioni accomunate da una inadeguatezza alle esigenze di un Paese che da troppi anni vive una stagione di crisi economica, sociale e civile. Di una nuova classe politica più credibile e più competente, capace di superare il distacco tra cittadini e Istituzioni, siamo ancora in ricerca.

La promozione delle cose di buon senso e di quello che è "bene comune" va avanti fra mille difficoltà.

E noi in Val di Susa ce ne siamo accorti da tempo.

Non mi sembra che i cittadini preferiscano sicuramente avere sempre meno servizi e sempre più tagli in settori strategici, ma avere una TAV che non si sa cosa colleghi e cosa trasporti.

Però ha destato scalpore per il quotidiano torinese quanto l'amministrazione aviglianese ha predisposto tempo fa nel campo dell'educazione ambientale.

L'acronimo **ambiente** ha dato l'occasione per esplicitare alcuni filoni delle politiche ambientali della città. Un incauto inserimento delle borse di tela negli scatoloni di Puliamo il mondo è diventato un peccato mortale ed ha scatenato una strumentalizzazione faziosa, che però abbiamo già conosciuto in altri frangenti.

Per questo motivo mi sono sentito in dovere di scrivere al Direttore de La Stampa quanto segue:

II Sono il consigliere comunale di Avigliana citato nella didascalia sottostante la fotografia apparsa a pag. 52 del Suo quotidiano di sabato 12 ottobre u.s. a fianco dell'articolo "Agli studenti il kit ambientalista firmato No Tav" a cui è stata riservato quasi mezza pagina della cronaca di Torino.

Desidero farLe presente che le informazioni che ha acquisito il giornalista Roberto Travan sono del tutto errate in quanto i 3 amministratori (compreso il sottoscritto), che sono stati presenti nelle scuole aviglianesi per la giornata di Puliamo il mondo, non hanno assolutamente distribuito le borse in tela cui si fa riferimento. Come il Sindaco è stato alla Scuola Media D.Ferrari e l'Assessore alla Cultura Andrea Archinà alla Scuola primaria Domenico Berti, quel mattino del 26 settembre u.s., il sottoscritto (attualmente consigliere delegato per l'ambiente) ha presenziato alla Anna Frank della frazione Drubiaglio, all' Italo Calvino di via Mompellato e alla Norberto Rosa di via Umberto I°, ha illustrato ai giovani l'iniziativa promossa da Legambiente ed ha risposto poi ai loro quesiti, senza distribuire nulla. E gli insegnanti presenti in tutti i plessi scolastici possono tranquillamente affermare quanto sottoscrivo.

Negli scatoloni, con tutto il materiale occorrente preparato dagli uffici, probabilmente c'erano anche alcune borse di tela in questione, residui di precedenti eventi.

Le medesime sono state predisposte parecchio tempo fa e non sono altro che la rappresentazione di riferimenti precisi e di risultati delle nostre politiche ambientali (mobilità sostenibile, barche solari, itinerari ciclopeditoni, efficienza energetica, turismo dolce, educazione ambientale). Anche la scritta No Tav (non accompagnata da simboli di treni crociati) indica una precisa scelta: no agli sprechi, sì alla sobrietà, no alle devastazioni ambientali, sì alle cose che servono, no alle opere inutili.

E su questo argomento non c'è niente di nuovo perchè sono considerazioni suffragate da innumerevoli delibere di Consiglio Comunale e di impegni presi nei programmi elettorali.

Purtroppo abbiamo già sperimentato altre volte altre strumentalizzazioni al riguardo: non sarebbe male che chi si occupa di certi argomenti, prima di scrivere, si documentasse, sentisse almeno chi pensa poi di citare e non riportasse pedissequamente ciò che gli viene riferito.

La scorrettezza del sig. Travan non è una novità e sicuramente non rende onore al Suo quotidiano che si qualifica "indipendente".

Mi permetto di scriverLe in quanto desidero che la verità e la correttezza siano alla base dell'informazione. Nel restare in attesa di una giusta rettifica colgo l'occasione per porgerLe cordiali saluti. II

Nutro seri dubbi sul veder pubblicate le precisazioni richieste.

Si vede che tutto cosa contrasta certe logiche dà fastidio alla casta economica, politica e mediatica delle "basse intese".

17/10/2013

CONSIGLIO COMUNALE 17 OTTOBRE 2013

COMUNICAZIONI CAPOGRUPPO "GRANDE AVIGLIANA"

Non per un'ossessione monotematica. Nemmeno perché mossi dalla volontà di una "strumentalizzazione" (critica preventiva che, piccola furbizia retorica, sempre ponete dinanzi quando vi vedete costretti ad ammettere mancanze od errori). Semplicemente perché continuate a darci motivi per tornarci, ci vediamo costretti a parlare – ancora una volta – di No Tav.

L'episodio è noto. Ha fatto giustamente discutere, se no sono occupati anche i media. Ci riferiamo alla distribuzione di borse con la scritta "No Tav" a bambini e ragazzi. Un episodio, stando alle dichiarazioni giornalistiche, condannato anche dal sindaco. Lo stesso sindaco, tra l'altro, si è impegnato ad individuare i responsabili. Non vogliamo supporre che si tratti di una affermazione solo formale). Anche se i precedenti non aiutano: stiamo ancora attendendo di sapere chi distribui materiale elettorale nelle scuole, durante la scorsa campagna elettorale. Anche allora, nella veste di candidato sindaco e responsabile ultimo della campagna elettorale, Angelo Patrizio assicuro celeri verifiche e conseguenti azioni di censura. Non le abbiamo viste.

Al contrario, con un discutibile "utilizzo" di nostre dichiarazioni alla stampa, di cui pure abbiamo dato una chiave interpretativa inviando per opportuna conoscenza la nota che abbiamo diffuso, si è montato una criminalizzazione del giornalista che ha redatto l'articolo. Per altro, lasciando ragionevolmente supporre che si intenda sollevare una cortina fumogene per far scomparire il fatto (grave, ribadiamo. Con l'autorevole supporto, in questo giudizio, delle parole del primo cittadino).

Da tempo assistiamo, e non possiamo non denunciarlo in quest'Aula che è lo spazio in cui si vive la vita democratica cittadina, un restringimento nel riconoscimento delle prerogative delle minoranze e della libera stampa. Cosa che un sincero democratico non dovrebbe ritenere non solo fattibile, ma addirittura pensabile.

Abbiamo letto su internet diverse giustificazioni (se non vere e proprie rivendicazioni) dello stampare e distribuire (ai bambini!) borse che comunicano il messaggio che essere per l'ambiente vuol dire essere contro il Tav. Ci permettiamo di ritenerla una forzatura, specie considerando che voi governate senza aver conquistato la maggioranza assoluta (ed il tema Tav è un discrimine di valore che la vostra lista ha posto come determinante).

Noi, e chiudiamo, confermiamo la nostra volontà di svolgere appieno (senza rifiutare le possibilità di dialogo, ma non cedendo ad alcun vassallaggio) il nostro compito di controllo e pungolo. Che a qualcuno spiaccia può solo confermarci che siamo sulla strada giusta, noi rispondiamo ai cittadini del nostro operato.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
F.to SIMONI Lucio

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. SIGOT Livio

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale sarà in pubblicazione all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Avigliana, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. SIGOT Livio

---

### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITA'

**La presente deliberazione:**

☒ **viene**

**pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.**

ai sensi dell'art. 124 - comma 1 – T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

☐ **viene**

**ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.**

ai sensi dell'art. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

☐ **è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_**

☐ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.**

Avigliana, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. SIGOT Livio

